



**STAGIONE  
2024-2025**

**SERIE B1**

**TRENTINO**

**TRENTINO  
ENERGIE**

## **A Cabiata la Trentino Energie se la gioca ma non porta a casa nemmeno un set**

La Trentino Energie gioca per lunghi tratti alla pari con il Cabiata, ma alla fine se ne torna anche questa volta a casa a mani vuote, cedendo per 3-0 (25-23, 25-22, 27-25). Un ko che pesa parecchio, perché le due squadre erano appaiate al penultimo posto in classifica e perché si tratta del quinto stop consecutivo, che fa seguito a quello con il Valtellina, portatosi in due sole giornate a -5 da -10.

L'Argentario ha pagato una ricezione in grande affanno, che stavolta ha concesso pochi punti diretti, ma ha di fatto costretto Zara a sovraccaricare i due posti 4, marcatissimi in ogni rotazione. Inoltre l'hanno azzoppata i black out intervenuti subito dopo aver costruito le migliori serie del match: nel primo set, da 7-10 a 13-11 e da 21-23 a 25-23, nel terzo da 13-16 a 17-17 e da 23-24 a 27-25. Il secondo parziale è invece sfuggito di mano già sul 10-3. Spiccano i 19 punti raccolti dal Cabiata con le fast e i primi tempi delle due centrali Colombo e Bizzotto contro i 7 delle due omologhe trentine, che hanno peraltro ricevuto 15 assist contro i 42 delle due comasche, risultate assolutamente decisive.

### **La cronaca**

Settetto base blindato per la Trentino Energie, che deve rinunciare ancora una volta al libero Sofia Battistoni, impegnato in Serie C. Mario Martinez si affida quindi alle diagonali Zara - Alessi, Groff - Costalunga, Sfreddo - Pixner, con Cramerotti in maglia bianca. Gilles Reali schiera la palleggiatrice Martina Casarotti, la schiacciatrice Erika Ghezzi nel ruolo di contromano al posto dell'assente Gotti, le bande Giulia Crespi e Martina Bordignon, le centrali Fiorella Bizzotto e Stefania Colombo con il libero Alessia Della Canonica.

La squadra ospite approccia il match in maniera convincente. Conquista due break point con un attacco di Alessi è un ace corto di Groff (2-3), poi difende il cambio palla con efficacia fino al 6-7, quando le argentelle lasciano cadere ingenuamente un innocuo tocco in bagher di Colombo. La Trentino Energie mette nuovamente la freccia con i servizi di Pixner, ai quali fanno seguito i contrattacchi vincenti di Groff e Sfreddo, che valgono un promettente 7-10. Una pipe in rete di Costalunga aiuta il Cabiata, che poi va al sorpasso con due mani e out consecutivi di Ghezzi e Crespi ed un errore di Groff (13-11). La scatenata Bizzotto propizia poi il 15-12, che costringe Martínez a utilizzare il primo time out. Un palleggio fallosa di Zara e un contrattacco di Bordignon portano sul +4 il Clericiauto, che però subito dopo deve fare i conti con un ace di Costalunga e i contrattacchi vincenti della stessa numero 9 trentina e di Groff, mentre il punto del sorpasso (19-20) è frutto di un tocco di Pixner su una palla vagante. Il Cabiata accorcia le distanze, ma poi un attacco di Groff e un ace di Pixner su Crespi costruiscono un importante 21-23. Purtroppo a questo punto l'Argentario esce di scena, colpito dai servizi di Bordignon, che prima trova un'ace in zona di conflitto fra Costalunga e Groff e poi avvia le azioni che permettono a Crespi e Casarotti di incamerare i due break decisivi, rispettivamente in attacco e a muro su Groff.

Cabiata vanta 3 punti in più in attacco (14-11), ma perde la sfida nel blocco muri - ace per 2-5, fatali i due errori in più dell'Argentario (9-7), 5 dei quali sono opera del servizio.

La seconda frazione viene purtroppo compromessa dall'Argentario nelle prime battute. Bastano infatti due soli turni al servizio al Cabiata, quelli di Bordignon e di Casarotti, per volare sull'8-2 con già 6 break point all'attivo. Le ospiti non riescono a mettere a terra il pallone, pesano anche un ace subito da Groff (che si sposta dalla traiettoria) e una sua pipe

fuori misura. Il 10-3 è invece frutto del terzo muro vincente comasco nella frazione e costringe Martínez a utilizzare anche il secondo timeout. Da lì in poi si gioca ad armi pari, ma ormai la frittata è fatta. La Trentino Energie si avvicina con un attacco e un muro di Groff (10-6) poi torna sotto, incassando un altro muro e le fast di Colombo, riuscendo a raccogliere due soli break point, quando si arriva sul 22-16. È allora che la squadra ospite prova a rientrare in gioco, con un muro di Groff su Bordignon, i contrattacchi vincenti di Alessi e Costalunga, nonché un ace di Groff sul libero Della Canonica (22-20). Un muro della scatenata Colombo regala quattro set ball al Clericiauto (24-20), i primi due annullati dalle argentelle, mentre il terzo, il primo tempo della onnipresente Colombo, va a segno: 25-22.

Ferma la superiorità del Cabiato in attacco (16-14), è a muro che l'Argentario paga il prezzo più pesante in questa frazione (6-2). Purtroppo inutile limitare a uno gli errori complessivi (contro 5 comaschi).

La terza frazione prende il via con un buon turno al servizio di Zara, che propizia lo 0-2, ma viene interrotto dal terzo errore dai 9 metri della palleggiatrice trevigiana. Il problema della Trentino Energie è che, pur producendo gioco, regala al Cabiato tutti i primi 6 punti della frazione con i propri errori, quindi quando Colombo va a segno a muro e Ghezzi al servizio le padrone di casa si trovano avanti 9-6 senza avere ancora messo a terra un solo pallone in attacco. Le ospiti subiscono fino al 12-10, poi si avvicinano con un muro di Sfreddo su Crespi e vanno al sorpasso con le battute della stessa centrale triestina, grazie a un'invasione di Bizzotto, due contrattacchi di Costalunga e uno smash di Pixner su una difesa lunga. Il 13-16 lascia ben sperare, ma un errore della coppia Cramerotti - Zara (ricezione sotto il nastro e inevitabile fallo in palleggio) rimette immediatamente in carreggiata il Cabiato (15-16), che va al pareggio sul 17-17 con un primo tempo di Colombo. Un muro di Groff riporta a +2 la Trentino Energie, ma due contrattacchi della scatenata Crespi rovesciano la situazione (22-20). L'Argentario ha ancora la forza di guadagnarsi un set ball (23-24) con un attacco di Alessi e un intelligente tocco sul muro di Costalunga, ma poi un muro di Bizzotto sulla numero 9 trentina (25-24) e un contrattacco di Ghezzi (27-25) fanno calare il sipario anche su questa sfida.

Nel set conclusivo non cambia la superiorità del Cabiato in attacco (17-15), che fa pari e patta con quella trentina a muro (2-4), ma le comasche prevalgono per un errore in meno (6-7) e un ace in più (1-0). Da circoletto rosso i 10 punti realizzati da Crespi nella sola terza frazione.